

COMUNICATO UNITARIO

RFI: incontro su Diretrici e COER

Si è tenuto ieri la riunione programmata con RFI sulle modifiche derivanti dalla Disposizione Organizzativa 77/2010, riguardanti il modello organizzativo della circolazione. Il Direttore della Direzione Commerciale Esercizio Rete ing. Ventrella, ha illustrato le ragioni di fondo che hanno portato alla istituzione di 5 Diretrici e 13 COER. La prima della quale è quella legata alla necessità di avere un interlocutore della Direzione Centrale presente più vicino al territorio che si interfacciasse con gli Enti Locali e le Imprese Ferroviarie tenendo conto del processo di liberalizzazione ferroviaria in atto. Inoltre l'istituzione di queste Diretrici, sempre secondo RFI, è utile a omogeneizzare gli aspetti di programmazione e di gestione della circolazione.

Per quanto concerne l'aspetto legato ai COER ha confermato gli attuali 13 ed ha riaffermato il principio dell'ulteriore accentramento dei DCO Territoriali all'interno degli stessi COER di riferimento. Successivamente si è passati all'illustrazione del progetto di nuova organizzazione delle sale operative COER. Le stesse prevedono in maniera omogenea tenendo comunque conto dei volumi di traffico e di attività, l'allocatione dei due Reparti Gestione Impianti e Programmazione e controllo a livello di Diretrice, la scomparsa della figura di Master e del Capo Reparto CEI, nonché la collocazione della struttura all'interno del Reparto GEPO.

Le Organizzazioni Sindacali dopo aver sottolineato il ritardo nell'avvio di questo confronto, hanno con forza sostenuto che l'istituzione delle Diretrici non deve portare a ulteriori disarticolazioni territoriali con evidenti ricadute occupazionali (esempio COER di Reggio Calabria ed ex RGC Trieste), confermando altresì la necessità inderogabile della conferma dei 13 COER.

Inoltre le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito la necessità di un ulteriore approfondimento sulle strutture organizzative dei COER sia sulle figure professionali che sui compiti e ruoli anche regolamentari loro previsti, lasciando alla contrattazione decentrata il ruolo di articolazione dei turni in base ai carichi di lavoro delle singole realtà.

In ultimo come Organizzazioni Sindacali abbiamo richiesto ulteriori elementi di quadro riguardanti le scelte strategiche previste dal Piano di Impresa della Società RFI, in particolare sugli investimenti, la formazione e la sicurezza.

Si è convenuto di proseguire il confronto il pomeriggio del giorno 09 maggio 2011.

Le Segreterie Nazionali